

Rilanciato l'acquisto di immobili produttivi

► TRIESTE

I progetti di sviluppo passano anche attraverso l'acquisto degli immobili. Di qui la decisione della giunta Serracchiani, su proposta di Sergio Bolzonello, di approvare modifiche regolamentari al Rilancimpresa Fvg, la legge regionale 3/2015 fortemente voluta dal vicepresidente della Regione, che riguardano progetti per lo sviluppo delle aree industriali nell'area di crisi industriale complessa triestina. Il ritocco riguarda i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e riconversione alle imprese insediate nell'area di crisi ed è di fatto il recepimento dell'integrazione al dispositivo di Rilancimpresa che rende finanziabili anche i progetti di sviluppo mediante l'acquisto degli immobili locati. Per la stessa area giuliana, la legge prevedeva già, al momento del suo varo, il supporto finanziario a progetti di ricerca, di sviluppo e di innovazione, efficientamento energetico, tutela e recupero ambientale e riconversione delle aree industriali dismesse.

Tra le altre delibere la giunta, su proposta di Loredana Panariti, dà poi l'ok al Piano programmatico 2016-2018 di interventi per il sistema universitario e dell'alta ricerca: 4,5 milioni di euro agli atenei di Trieste e Udine e alla Sissa, 500mila euro ai conservatori Tartini di Trieste e Tomadini di Udine, 1.750.000 per il potenziamento di laboratori e infrastrutture di ricerca. Paolo Panontin interviene invece a integrare i fondi per la Protezione civile. Le risorse previste con l'assestamento non erano sufficienti a coprire tutte le domande di finanziamento e la giunta, nel destinare il riparto lo scorso ottobre, aveva potuto finanziare solo i Comuni partecipanti alle Uti. Con la manovra bis d'autunno è stato possibile destinare ulteriori 1,6 milioni di euro.

Approvazione in via definitiva infine, su proposta di Gianni Torrenti, ai tre regolamenti su manifestazioni espositive e altre attività culturali, festival, rassegne di teatro, musica, danza e multidisciplinari e biblioteche.

(m.b.)